



LA VOCE

DEL SANTUARIO DI MARIA SS. DELLE GRAZIE

TASSA PAGATA Poste Italiane spa - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv.
TAX PAID in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Benevento
TAXE RESCUE

PERIODICO MARIANO
CERRETO SANNITA (BN)

Gennaio - Febbraio 2008
Anno 79 - N° 1



1

2008

Cari Amici della Madonna delle Grazie

con il primo numero de "La Voce" v'invio gli auguri di un felice anno 2008. L'augurio che vi faccio è quello di guardare in alto, là dove ci attendono esperienze stupende, visioni celesti. Chi si ferma a contemplare solo le cose di quaggiù non ha speranza nel futuro più bello, non ha fede in Dio che rinnova tutte le cose, non ha sufficiente energia per sperimentare il vero amore che vince il mondo. Ottimismo, quindi, e tanta gioia nel cuore! Il nuovo anno ci fa riflettere che gli anni vecchi non tornano più, né sappiamo quanti ne resteranno di nuovi per ciascuno di noi. Gesù, il Figlio di Maria, è il nostro modello. Gli bastarono poco più di trent'anni per cambiare il mondo, per dare sapore alla vita umana. Ogni giorno ripete: «Imparate da me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite ed umile di cuore» (Mt 11, 28). Egli è la Via da seguire, la Verità che non cambia con le stagioni, la Vita che ci rinnova ogni giorno nonostante le sconfitte apparenti e temporali. Il Suo sguardo aleggia in alto in vista dell'eternità. Buon anno 2008! Un anno del Signore, un altro anno da vivere con Maria, Sua e nostra Madre.

Fra Mariano Parente

SOMMARIO

Maria, modello dei giovani	3
Ecumenismo e dialogo religioso	4
Consacrati alla Madonna - Bimbi in Santo	5
Restauro della statua della Madonna	6
Sotto la Protezione di Maria	8
L'oasi di Padre Pio a Solopaca	9
Breve corrispondenza	10
Pensieri di P. Pio	11
Cronaca Locale	12
Sacramento del matrimonio	13
Segno di gratitudine	14
Risorgeranno nella luce di Cristo	15

LA VOCE DEL SANTUARIO DI MARIA SS. DELLE GRAZIE - PERIODICO MARIANO - ANNO 79°

Direzione e Amministrazione:

Convento Frati Cappuccini - 82032 Cerreto Sannita (BN) - Tel. 0824.861332
www.santuariodellegrazie.it

Per offerte dall'Italia si prega di servirsi del

Conto Corrente Postale n° 13067822

intestato a: **Santuario Madonna delle Grazie**
82032 Cerreto Sannita (BN)

Per offerte dall'Estero effettuare **Bonifico Bancario** a favore del **Santuario Madonna delle Grazie in Cerreto Sannita (BN)**.

Coordinate Bancarie Internazionali (=IBAN):

IT - 91 - E - 07601 - 15000 - 000013067822.

Codice BIC **BPPIITRRXXX.**

Orario delle Messe al Santuario

Periodo invernale-solare: *Festivo* **8,30 - 10,30 - 17,00. Feriale** **7,15 - 17,00**

Periodo estivo o legale: *Festivo* **8,30 - 10,30 - 18,30. Feriale** **7,15 - 18,30**

Orario per le confessioni: tutti i giorni ore 7,15-12,00; 15,00-18,30

AUT. TRIBUNALE DI BENEVENTO 21/09/1994

Poste Italiane spa - Sped. in A.P.
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 2, DCB Benevento

Direttore - Redattore **Fr. Mariano Parente**

Responsabile Domenico Guida

Edizioni Cappuccini Napoli - 80122 Napoli, Corso Vittorio Emanuele, 730

caudiprint

S. Maria a Vico (CE)
tel. 0823.808569

Maria, modello dei giovani

Cari giovani, che costituite la speranza della Chiesa in Italia, sono felice di incontrarvi [...]. A tutti vorrei giungesse la mia parola: il Papa vi è vicino, condivide le vostre gioie e le vostre pene, soprattutto condivide le speranze più intime che sono nel vostro intimo e per ciascuno chiede al Signore il dono di una vita piena e felice, una vita ricca di senso, una vita vera.

Purtroppo oggi, non di rado, un'esistenza piena e felice viene vista da molti giovani come un sogno difficile e qualche volta quasi irrealizzabile. Tanti vostri coetanei guardano al futuro con apprensione e si pongono non pochi interrogativi. Si chiedono preoccupati: come inserirsi in una società segnata da numerose e gravi ingiustizie e sofferenze? Come reagire all'egoismo e alla violenza che talora sembrano prevalere? Come dare un senso pieno alla vita? Con amore e convinzione ripeto a voi, giovani, ai vostri coetanei del mondo intero: non abbiate timore, Cristo può colmare le aspirazioni più intime del vostro cuore! Ci sono forse sogni irrealizzabili quando a suscitargli e a coltivarli nel cuore è lo Spirito di Dio? C'è qualcosa che può bloccare il nostro entusiasmo quando siamo uniti a Cristo? Nulla e nessuno, direbbe l'apostolo Paolo, potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù nostro Signore.

Cari amici, non dovete aver paura di sognare ad occhi aperti grandi progetti di bene e non dovete lasciarvi scoraggiare dalle difficoltà. Cristo ha fiducia in voi e desidera che possiate realizzare ogni vostro più nobile ed alto sogno di autentica felicità. Niente è impossibile per chi si fida di Dio e si affida a Dio. Guardate alla giovane Maria! L'Angelo le prospettò qualcosa di veramente inconcepibile: partecipare nel modo più coinvolgente possibile al più grandioso dei piani di Dio, la salvezza dell'umanità. Dinanzi a tale proposta Maria rimase turbata, avvertendo tutta la piccolezza del suo essere di fronte all'onnipotenza di Dio; e si domandò: come è possibile, perché proprio io? Disposta però a compiere la volontà divina, pronunciò prontamente il suo «sì», che cambiò la sua vita e la storia dell'umanità intera. E' grazie al suo «sì» che anche noi ci ritroviamo insieme.

Mi chiedo e vi domando: le richieste che Dio ci rivolge, per quanto impegnative possano sembrarci, potranno mai uguagliare ciò che fu domandato da Dio alla giovane Maria? Cari ragazzi e ragazze, impariamo da Maria a dire il nostro «sì», perché lei sa veramente che cosa significhi rispondere generosamente alle richieste del Signore. Maria, cari giovani, conosce le vostre aspirazioni più nobili e profonde. Conosce bene, soprattutto, il vostro grande desiderio di amore, il vostro bisogno di amare e di essere amati. Guardando a lei, seguendola docilmente, scoprirete la bellezza dell'amore, non però di un amore «usa-e-getta», passeggero e ingannevole, prigioniero di una mentalità egoista e materialista, ma

dell'amore vero e profondo. Nel più intimo del cuore ogni ragazzo e ogni ragazza, che si affaccia alla vita, coltiva il sogno di un amore che dia senso pieno al proprio avvenire. Per molti questo trova compimento nella scelta del matrimonio e nella formazione di una famiglia dove l'amore tra un uomo e una donna sia vissuto come dono reciproco e fedele, come dono definitivo, suggellato dal «sì» pronunciato davanti a Dio nel giorno del matrimonio, un «sì» per tutta l'esistenza. So bene che questo sogno è oggi sempre meno facile da realizzare. Attorno a noi quanti fallimenti dell'amore! Quante coppie chinano la testa, si arrendono e si separano! Quante famiglie vanno in frantumi! Quanti ragazzi, anche tra voi, hanno visto la separazione e il divorzio dei loro genitori! A chi si trova in così delicate e complesse situazioni vorrei dire: la Madre di Dio, la comunità dei credenti, il Papa vi sono accanto e pregano perché la crisi che segna le famiglie del nostro tempo non diventi un fallimento irreversibile. Possano le famiglie cristiane, con il segno della Grazia divina, mantenersi fedeli a quel solenne impegno d'amore assunto con gioia dinanzi al sacerdote e alla comunità cristiana, il giorno solenne del matrimonio.

Di fronte a tanti fallimenti non è infrequente questa domanda: sono io migliore dei miei amici e dei miei parenti che hanno tentato e hanno fallito? Perché io, proprio io, dovrei riuscire là dove tanti si arrendono? Quest'umano timore può bloccare anche gli spiriti più coraggiosi, ma la Vergine Maria ripeterà a ciascuno di voi, cari giovani amici, le parole che lei stessa si sentì rivolgere dall'Angelo: Non temete! Non abbiate paura! Lo Spirito Santo è con voi e non vi abbandona mai. A chi confida in Dio nulla è impossibile (1/9/07).

Benedetto XVI



Il nuovo capitano dei Carabinieri di Cerreto Dr. Vincenzo Campochiaro (accanto al superiore del convento) comandante Carabinieri di Cerreto in visita al Santuario in occasione della festa Virgo Fidelis (21 nov 2007).

Ecumenismo e dialogo religioso

I mesi settembre-ottobre 2007 sono stati contrassegnati da due avvenimenti che riguardano il rapporto tra le religioni: la *Terza Assemblea Ecumenica Europea* (4/9) e l'incontro internazionale *Uomini e Religioni* organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio a Napoli (21-23/10) a cui ho partecipato personalmente.

A Sibiu, capitale della Transilvania in Romania, più di 1500 delegati della Chiesa cattolica, ortodossa, protestante e anglicana si sono riuniti per riflettere sul tema: *La luce di Cristo illumina tutti. Speranza di rinnovamento e di Unità in Europa*.

L'incontro a Sibiu è stato il terzo dopo Basilea (1989) e Graz (1997). A Basilea, per la prima volta dopo il grande scisma del 1054, rappresentanti della Chiesa d'Oriente ed Occidente si ritrovarono sul cammino di una Europa unita, qualche mese prima del crollo della cortina di ferro.

La sera di martedì 4 settembre 2007 i delegati sono stati accolti nella "Piata Mare" con una festa di benvenuto.

La prima mattinata di lavoro (mercoledì) ha visto riuniti in seduta plenaria i delegati. Gli interventi dei relatori hanno posto le basi per il lavoro dei giorni seguenti in un dialogo schietto e coraggioso, che non ha evitato le questioni più scomode.

È stato il patriarca ecumenico Bartolomeo I ad aprire i lavori dell'assemblea con una meditazione-conferenza sottolineando che occorre costruire una nuova Europa umana e sociale dove prevalgono i diritti umani e i valori fondamentali come la pace, la giustizia, la libertà, la tolleranza, la comprensione reciproca.

Molto atteso l'intervento del cardinale Walter Kasper, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei cristiani, che ha evidenziato come il tema *La Luce di Cristo illumina tutti* sia un saldo terreno biblico su cui costruire l'unità. L'ecumenismo - ha poi aggiunto - non è solo uno stare insieme umano, piuttosto vuole rendere la fede comune nell'amare Dio. Ma un aiuto di facciata non aiuta il dialogo nella verità. Ci conosciamo troppo poco e per questo ci amiamo poco.

Nella seconda giornata (giovedì) si è riflettuto sul



Michele De Rosa vescovo di Cerreto e Alexandru Mesian vescovo ortodosso cattolico di Lugoj in Romania, in visita al Santuario il 22 ottobre 2007. A lato: Fr. Valentino, Fr. Mariano ed un sacerdote ortodosso cattolico.

processo di unificazione, il dialogo interreligioso e le migrazioni in una Europa sempre più multiculturale e multi-etnica. La giornata è stata aperta da una meditazione del card. Tettamanzi e ha visto la presenza del presidente della commissione europea, M. Banoso, il quale ha detto che il contributo che può venire dal cristianesimo e dalle altre religioni è indispensabile se si vuole intendere il continente europeo non solo come soggetto economico e politico, ma anche come una comunità di valori.

Nella terza giornata (venerdì), dopo la proiezione di un film sul tema della pace in Sierra Leone, il prof. Andrea Riccardi della comunità di Sant'Egidio ha tenuto il suo discorso, interrotto più volte dagli applausi dei delegati. Egli ha invitato l'Assemblea a non vedere l'Europa come una fortezza che innalza mura alle sue frontiere e a non fare dell'Europa una isola protetta. In particolare l'Europa non può dimenticare l'Africa che oggi è una terra di dolori, di malattie e di violenza. Possiamo sollevare i popoli della guerra e dalla povertà, dalla prigionia del vivere per sé, se apriamo il cuore al Vangelo.

Nella quarta giornata (sabato) in mattinata si sono svolti



Giuliana Di Meo nel giorno di prima comunione con i nonni Natale e Giovannina (USA)



Di Brigida Giuseppe e Mariangela Leonini di Castelvenero (16/6/07)



Matteo Martino con la moglie Oliva Gasparini (San Lorenzello)

numerosi servizi confessionali in differenti chiese insieme alle comunità locali. Nel pomeriggio, in assemblea plenaria, Mons. Vincenzo Paglia, co-moderatore del comitato organizzatore, ha lanciato un quarto appuntamento, *magari rivolto verso l'Africa*: continuiamo a sognare Chiese sorelle, popoli fratelli. Divisi, diventiamo complici dei conflitti. Il metropolita Gennadio di Sassima, anche lui co-moderatore, ha ribadito come Sibiu è stata una piattaforma che riunisce le divise e Chiese all'inizio del terzo millennio.

L'assemblea si è conclusa domenica 9 settembre con i servizi liturgici in differenti chiese insieme alla comunità locale e con l'approvazione del messaggio finale, che ha come titolo *La luce di Cristo illumina tutti*. In esso si afferma che noi saremo credibili nella nostra testimonianza a favore della speranza e dell'unità dell'Europa e del mondo solo se continueremo il nostro pellegrinaggio verso l'unità visibile. Il messaggio fa dieci raccomandazioni: la necessità di annunciare Cristo come Luce e salvatore del mondo, proseguire il dialogo teologico, aumentare le occasioni di preghiera in comune, la formazione ecumenica a tutti i livelli, impegno dei cristiani per la pace, la giustizia, la lotta alla povertà, la salvaguardia del creato, la lotta contro l'antisemitismo, il rispetto delle minoranze e dei migranti.

Dal 21 al 23 ottobre si è svolta Napoli l'incontro internazionale *Uomini e Religioni* organizzato dall'Archidiocesi napoletana e dalla Comunità di Sant'Egidio.

Il 21 ottobre Benedetto XVI ha fatto una intensa, anche se breve, visita pastorale alla città di Napoli.

A sera, quando l'elicottero con il Papa ha spiccato il volo per Roma, ha avuto inizio l'incontro al teatro San Carlo a cui hanno partecipato molti capi religiosi, sia cristiani sia di altre religioni, nello spirito della *giornata di Assisi* voluta da Giovanni Paolo II nell'ottobre 1986 per pregare per la pace e dire un anno fermo alla guerra.

Un *appello finale di pace* ha concluso l'incontro il 23 ottobre 2007 nel suggestivo scenario di Piazza Plebiscito. In esso si guarda al dialogo come un momento di incontro, di conoscenza e di amore: «Entrando nel profondo delle nostre tradizioni religiose abbiamo scoperto come, senza dialogo, non c'è speranza e si è condannati alla paura dell'altro. Il dialogo non annulla le differenze. Il dialogo arricchisce la vita e scioglie il pessimismo che porta a vedere nell'altro una minaccia. Il dialogo non è l'illusione dei deboli ma la saggezza dei forti che sanno affidarsi alla forza debole della preghiera: la preghiera cambia il mondo e il destino dell'umanità. Il dialogo non indebolisce l'identità di nessuno ma provoca ognuno a vedere il meglio dell'altro. Nulla è mai perduto con il dialogo, tutto è possibile con il dialogo».

Alcuni hanno parlato di *inverno ecumenico*, di un cammino cioè verso l'unità dei cristiani in una sola Chiesa, quindi verso la possibilità di partecipare alla stessa Eucaristia, non solo assai difficile, ma utopico e irrealizzabile.

Personalmente - al di là del dissenso teologico che ancora rimane sulla concezione della Chiesa, i sacramenti (in particolare il reciproco riconoscimento del Battesimo e dell'Eucaristia), il ministero ordinato (in particolare il primato di giurisdizione del vescovo di Roma) e l'ordinazione delle

donne al sacerdozio e all'episcopato - ho vissuto le giornate di Sibiu in un clima fraterno, tutti uniti da Cristo, luce che illumina il mondo.

Si legge nel messaggio finale: «La nostra fiducia nel potere trasformante della luce di Cristo è più forte dell'oscurità, della rassegnazione, del fatalismo, della paura e dell'indifferenza».

+ **Michele De Rosa**
Vescovo di Cerreto-Telese-Sant'Agata

CONSACRATI ALLA MADONNA

Bimbi in Santo

Filippo Fortunato (5/5/07)

di Angelo e Assunta Cusano (Salerno)

Lucia Lombardo (31/3/05)

di Carmine e Pasqualina Candiello (Cusano)

De Francesco Jonathan (4/1/07)

di Mauro Errico e Francesca Santagata (Cerreto)

Casparra Angela (1/5/04) e **Giovanna Nicol** (11/10/06)
di Pasquale e Milena Fiore Palmieri (San Salvatore T.)

Giordano Martina (19/9/03) e **Michele** (5/12/06)
di Salvatore e Angela Fappiano (Cerreto)

Pettorelli Davide (4/3/07)

di Silvio e Mariagrazia Sposito (Telese)

Mongillo Pietro (11/6/07)

di Marco e Pierina Coletta (S. Salvatore)

Francesca Porciello (6/8/01) e **Maria Chiara** (1/11/04)
di Vitaliano e Carmen Lo Conte (Telese)

Francesco Emanuele Missaglia (16/3/06)
di Carlo e Giulia Di Nola (Telese)

Danilo Zarro di Antonio e Valentina Borrelli
(Sant'Angelo a Cupolo)

Borrelli Italo Lorenzo (9/2/06)
di Dino ed Elena Skacinskaya (San Lorenzello)

Durante Simona (24/6/2006)
di Franco e Angela Maria (Civitella di Cusano)

Restauro della Statua della Madonna delle Grazie

La statua della Madonna delle Grazie si trova ancora a Firenze in una Bottega d'arte per il restauro. Periodicamente mi porto là per aggiornarmi sui problemi e lo stato del lavoro.

Il 10 ottobre scorso, dietro mio invito si è riunito nel convento il Comitato cerretese per il restauro della Statua. Erano presenti l'on. Antonio Barbieri, sindaco di Cerreto, ed i due Parroci Don Antonio Di Meo e D. Edoardo Viscosi. Era assente giustificato lo studioso Dr. Renato Pescitelli. Dal verbale di quell'incontro trascrivo quanto mi sembra più significativo: «I membri del Comitato hanno visionato alcune foto del restauro in corso in cui si evidenzia il grande uso di stucchi e di colori impropri che avevano stravolto l'antica Statua della Madonna. Siamo stati tutti d'accordo di confermare piena fiducia agli Artisti fiorentini. Il sottoscritto [Fr. Mariano] ha promesso di fare ritorno con un funzionario della Soprintendenza di Caserta per un controllo. Da assicurazione telefonica ricevuta dalla titolare del restauro Prof. Franca Gambacorta, il restauro dovrebbe essere completato entro dicembre 2007».

Il 20 novembre scorso tornai a Firenze da solo, per la indisponibilità del Funzionario di Caserta. Mi accolse alla stazione ferroviaria il sig. Tullio Gismondi, nativo di San Lorenzello e residente a Firenze da oltre cinquant'anni. Volle accompagnarmi alla Bottega in via San Frediano per vedere di persona la Statua della Madonna (foto A).

Poi non solo volle offrirmi il pranzo, ma volle darmi la sua offerta per essersi reso conto delle spese da onorare agli Artisti fiorentini i quali non risparmiano fatiche per ottenere un ottimo risultato. Mi riaccompanò alla stazione ferroviaria con fraterna disponibilità e delicatezza. Lo ringrazio di cuore da La Voce del Santuario, perchè quel che ha fatto non s'improvvisa, ma è frutto della sua grande devozione verso la Madonna delle Grazie e segno di stima e gratitudine per noi Frati che ne siamo i custodi. Fin da piccolo apprese dai suoi Genitori la fede e devozione nella gran Madre di Dio, ed ora la testimonia e la trasmette con la vita.

Il 5 dicembre scorso sono tornato di nuovo a Firenze con il funzionario della Soprintendenza di Caserta, il Dr. Giovanni Parente (Foto B).

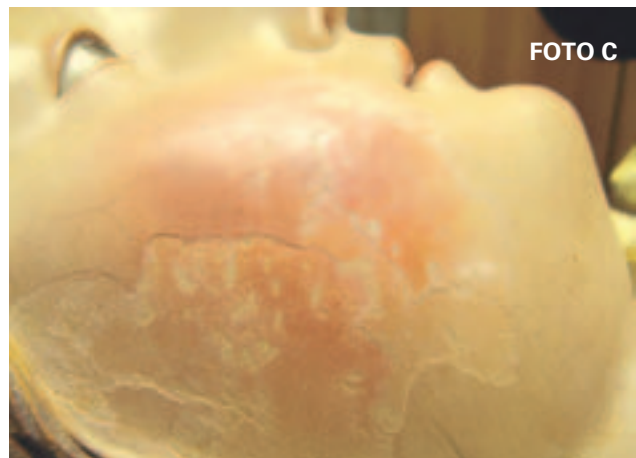
Bisognava controllare lo stato dei lavori e concordare con gli Artisti fiorentini alcuni dettagli del restauro. In sintesi: sono stati riportati allo stato originale, dopo un intervento paziente e diligente con bisturi, il volto, il collo e le mani della Vergine e del Bambino. Sotto gli occhi della Vergine e del Bambino sono stati trovati degli stucchi; dopo la loro eliminazione, tutto il volto risplende di rara bellezza (Foto C). I capelli in origine erano biondi, ma l'attuale restauro



Da sinistra a destra: il sig. Tullio Gismondi, Fr. Mariano e la Prof. Franca Gambarotta (Firenze 21/11/07)



Da sinistra a destra: la Prof. Franca Gambarotta, la Dr. Cristina Rovagnati, il Dr. Giovanni Parente, Fr. Mariano (Firenze 5/12/07)



Particolare della Statua: da notare gli stucchi che coprivano il volto e perfino gli occhi della Madonna

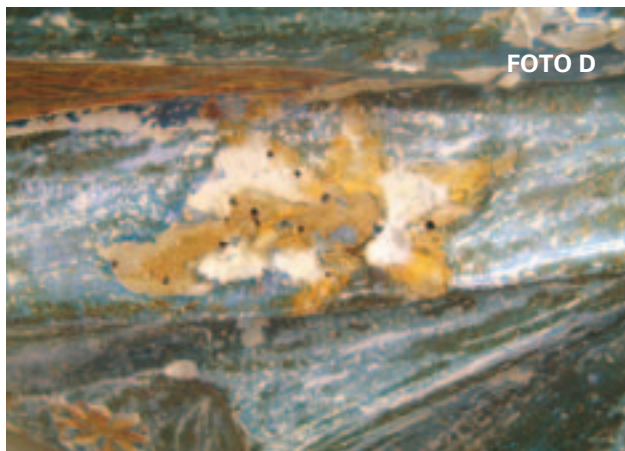
rispetterà la tradizione di vederli castani. Al posto del manto di colore denso azzurro della Vergine, carico di fregi dorati operati nel restauro del 1988, viene ripreso il colore originale di acqua-marina, molto delicato e grazioso, con stelle originali in oro zecchino letteralmente divorate dalle tarme, da integrare ora con altro oro zecchino. Sono state eliminate gli stucchi a forma di stelle, che in realtà si sono rivelate come rosa dei venti (Foto D). Il velo della Madonna ed il panno in cui è avvolto il Bambino riavranno il loro colore originale, cioè bianco con diverse sfumature, così come lo ricordiamo noi più anziani e documentato da fotografia a colori eseguite tra gli anni 1960-1970, riproposta da due anni nella prima pagina di copertina del Bollettino che avete fra le mani. Pertanto è stato eliminato il panno ebraico, dipinto in modo arbitrario nel restauro del 1988 (Foto E). Durante il restauro del 1988 furono eliminati gli arabeschi su veste rosea e sostituiti con il monocoloro rosso con grossi fregi dorati. Dopo vari ed accurati sondaggi non rimane alcuna traccia del roseo e degli arabeschi, per cui resterà il rosso conforme all'originale, dove sono stati trovati piccoli fregi di oro zecchino (Foto F).

Sui tempi di restauro non facciamo alcuna pressione, perché a noi interessa che venga eseguito un ottimo lavoro, secondo le garanzie della scienza di restauro. Nel mese di luglio scorso, quando la Statua fu portata a Firenze ci era stato assicurato che sarebbe stata pronta entro Natale 2007. Il lavoro invece ha subito vari imprevisti, personalmente controllati e giustificati in vista del risultato finale. Al momento in cui scrivo (dopo l'Immacolata e prima di Natale 2007) non sono in grado di indicare una data precisa, ma sono stato assicurato che potremo riavere la stupenda Statua della Madonna a Cerreto entro marzo 2008.

Intanto stiamo preparando il trono della Madonna con restauro appropriato. Oltre la cappella restaurata dagli artisti Formichella di Solopaca nei primi mesi del 2007 (che ora risplende nella sua bellezza originale) stiamo restaurando i finestroni istoriati, proteggendoli con doppi infissi. L'opera è in corso d'esecuzione.

Il costo previsto per il restauro purtroppo è al rialzo. Le difficoltà da superare sono state tante, ed il lavoro non finisce mai. L'Amministrazione Comunale di Cerreto, a cui mi sono rivolto per qualche aiuto, ha offerto al Santuario cinquemila euro. Ringrazio la città di Cerreto, rappresentata dagli Amministratori, del dono fatto alla Madonna: costituisce però meno della quarta parte di quanto ci occorre per i bisogni imminenti. Ringrazio pure il personale della Bottega di Firenze che ci viene incontro con i pagamenti dilazionati. Ringrazio pure l'Arch. Morone per la sua assistenza gratuita, la Ditta Coim di Cerreto e Arti Vetro di Puglianello che stanno eseguendo lavori nella Cappella della Madonna. Ringrazio ciascun benefattore, che con sacrificio permette a noi Frati di andare avanti. Quando ritorna la Statua tutto dovrà essere in ordine. Avrei voluto preparare anche il restauro dalla facciata del Santuario, ormai deteriorata, ma i costi sono del tutto proibitivi, salva sempre la fiducia nella Provvidenza ed in chi ama il piccolo e bel Santuario della Madonna delle Grazie in Cerreto.

Fr. Mariano Parente



Particolare della Statua. Da notare il manto originale della Madonna di colore acqua marina, con la grande stella d'oro zecchino danneggiata dalle tarme. A sinistra in basso da notare la rosa dei venti di stucco, non originale.



Particolare della Statua: da notare il velo originale della Madonna, dopo aver tolto il panno ebraico.



Particolare della Statua. Da notare il vestito rosso originale, dopo aver eliminato gli stucchi (dove si vede ora il bianco). Da notare pure gli originali piccoli fregi in oro zecchino sul vestito

Sotto la Protezione di Maria



Ernesto Fortunato
con il fratellino
Filippo,
figli di Angelo
e Assunta Cusano
(Telese)



Iorio Matteo
di Angelo
e Luigia Conte
(Svizzera)



Mattia Cofrancesco.
Il nonno Pasquale
(Cantù)

**Concetta Bruccoleri con i nipoti
Kimberly, Piffani, Lea, Bianca,
Ben, Korey, Jonty (Australia)**



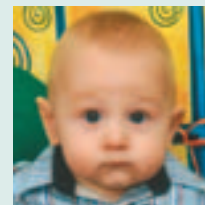
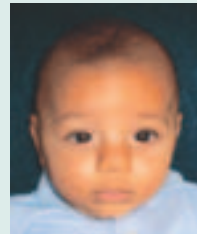
Conte Flavio
di Massimo
e Patrizia Picotto
(Svizzera).
Nonni Lorenzo
e Laura

**De Francesco
Jonathan**
di Mauro Errico e
Francesca Santagata
(Cerreto)



Pelosi Elena
di Tony e Rachele
(Australia)

Mongillo Pietro
di Marco
e Coletta Pierina
(S. Salvatore T.)



Davide Pettorelli
di Silvio
e Mariagrazia
Posito
(Telese)

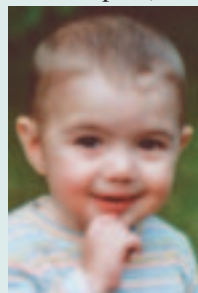


**Civitillo Giovanni
e Vittorio**
di Pasquale
e Mastrillo Giovanna
(Cusano M.)



**Maria e Gennaro
Lepore**
di Donato
e Pina Gambuti
(Casale di Carinola)

Danilo Zarro
di Antonio
e Valentina Borrelli
(Sant'Angelo
a Cupolo)



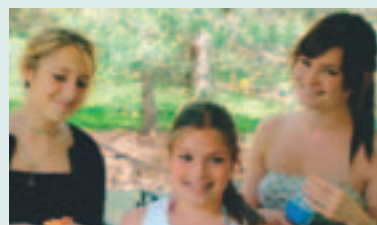
**Giordano Martina
e Michele**
di Salvatore e
Angela Fappiano (Cerreto)



**Lorenzo ed Erika
Papale con il cuginetto
Claudio Ferrara**
(Caserta)

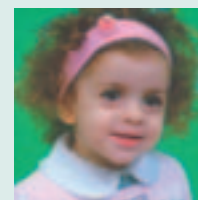


**Giovanna
Fontanarosa.**
I nonni Antonio e
Michelina (USA)



Daniela, Marianna e Jaquelina.
I nonni Antonietta e Delio Iacobelli
(Canada)

Flavia Valente
di Antonio e Lucia
Di Luise
(Cerreto)



L'oasi di Padre Pio a Solopaca



Il Vescovo di Cerreto Michele De Rosa e Don Vincenzo Canelli nell'Oasi di San Pio. Da notare l'immagine della Madonna delle Grazie in acciaio, opera di Federico Barbieri di Cerreto.

Chi sente la necessità di incontrare se stesso e volgere il suo pensiero a Dio può farlo nell'Oasi di Padre Pio sulla strada che congiunge Solopaca a Frasso Telesino. E' un'oasi di tranquillità e di serenità che invoglia alla meditazione e alla preghiera in un ambiente naturale silenzioso a ridosso del Monte del Roseto e in posizione panoramica sulla ubertosa valle telesina ricca di vigneti e solcata dal lento fluire delle acque del fiume Calore. Per raggiungerla, basta recarsi in prossimità dell'edificio della Scuola Media di Solopaca e lasciarsi guidare dalla puntuale segnaletica che indica il percorso da seguire. E improvvisamente, dopo pochissimi minuti di automobile, appare l'Oasi immersa in un vasto campo coltivato a vigneto e ad oliveto. E' questa la zona dell'Acqua Morta ricca di acqua e di argilla da cui le radici degli antichi vitigni autoctoni succhiano i minerali che alimentano le uve che danno generosi vini conosciuti ed apprezzati sin dall'antichità. E l'argilla, con la sua capacità ad essere plasmata in forma, forse ha generato l'idea di creare e di realizzare qualcosa di utile per le persone ed essa è stata senz'altro la causa ad indurre don

Vincenzino Canelli a edificare il pio luogo in questa sua proprietà. E dall'argilla, raccolta a zolle, seccata, frantumata, passata al setaccio e di nuovo bagnata, gli antenati di don Vincenzino ricavavano i coppi per i tetti dopo averli messi a cuocere nella fornace ardente. L'immagine di questa fiamma ardente paragonabile in minima parte all'Amore del Cuore del Cristo ha spinto don Vincenzino a ripristinare l'antica fornace, trasformandola in una metafora della fede cristiana, ponendovi un cuore metallico irraggiante e l'immagine della Madonna. Questa graziosa e calda cappellina dà subito il benvenuto ai visitatori perché si trova nella zona dell'ampio parcheggio che può accogliere 60 automobili e due autobus. E subito il visitatore ad essa si avvicina e comincia per lui una immersione totale spirituale, allontanandosi dallo stress quotidiano che soffoca gli aspetti divini presenti in tutti i figli di Dio. Ci si inerpica poi lungo un ampio viale accompagnati dalle immagini in terracotta raffiguranti le *Allegrezze di Maria* fino ad arrivare ad una ampia piazza coperta da una serie di cupole metalliche che fanno da collegamento tra la chiesetta e un grosso macigno calcareo e l'immagine in acciaio della Madonna delle Grazie. Il macigno tiene scolpito in rilievo l'immagine del volto del Santo di Pietrelcina a cui è intitolata e dedicata l'Oasi. Ma pure è molto apprezzata l'immagine in acciaio della Madonna delle Grazie ricavata dal laboratorio di Federico Barbieri da una lamina non molto spessa, attraverso la quale, per punti e fessure, artisticamente previsti, la luce del giorno si proietta negli occhi dei visitatori che ricevono forti emozioni visive e interiori. Monsignor Michele De Rosa, vescovo di Cerreto-Teleso-Sant'Agata dei Goti, ha recentemente qui officiato una messa e benedetto la struttura, invogliando don Vincenzino a proseguire in questa generosa e meritoria opera. Numerose sono le persone provenienti da paesi vicini e più lontani che qui si recano per incontrarsi e pregare per rafforzare la fede in Cristo e il rispetto verso i propri simili e per la natura. Ed è questo che voleva e vuole fermamente don Vincenzino.

**Quando l'Amore è grande
si può osservare
toccare
prendere nelle mani
e inviarlo
là dove il Cuore vuole.
Allora ti accorgi
che come un boomerang
và e ritorna a te
ti avvolge
ti riempie
ti dà felicità.**

Adelina Biondi in Veri

Luigi Fucci

Breve corrispondenza



Foto del pittore Francesco Barile, nato a Cerreto il 10/11/1863 e morto a Roma il 17/2/1945. Decorò la cappella della Madonna delle Grazie in Cerreto Sannita subito dopo la sua costruzione (1891-1893). Il Barile era stato allievo del famoso Filippo Palizzi (1818-1899)

* Roma 4 ottobre 2007

*Preg.mo P. Mariano, durante l'estate appena trascorsa venni al Santuario a visitare la cara Madonna. Ero in compagnia di mia figlia. Se ricordo bene, parlammo del suo articolo pubblicato nel n. 3/07 de "La Voce" riguardante il restauro della cappella e a tale proposito parlammo di mio nonno Francesco Barile, autore di alcune decorazioni e dipinti ivi esistenti. Lei mi parlò di una lettera, che individualmente è stata scritta da mia madre, dove c'erano delle utili notizie del suddetto pittore. In quell'occasione le promisi di inviarle le foto di mio nonno. Cercando nelle foto di famiglia ne ho trovate alcune, ho fatto fare delle copie che con grande piacere le invio. Spero presto di venire a salutare la Madonna. **Maria Luisa Rotondi Vitiello***

Vi ringrazio molto della collaborazione. Ogni notizia riguardante il nostro Santuario ci è preziosa sia per ricostruire gli eventi e sia come segno di gratitudine verso coloro che ci hanno preceduto nella fede e nel lavoro per onorare la gran Madre di Dio. A ricordo di vostro nonno, uno dei primi in ordine di tempo a rendere più bella la cappella della Madonna delle Grazie, pubblico una delle due foto che mi avete mandato.

* Sutton Surrey (Inghilterra) 19 ott. 2007

*Rev. P. Mariano, con lettera registrata le mando l'offerta annuale per l'abbonamento a "La Voce". Avrei voluto inviare delle sterline, invece l'ho dovuto cambiare in euro. Qui sta cambiando tutto, perchè ci si serve solo dell'internet. I poveri vecchi ci capiscono poco e perciò non possono mandare neppure le loro offerte al Santuario o il rinnovare abbonamento. Questo è il progresso. **Maria Giamei***

La vostra lettera viene pubblicata non solo per ringraziarvi, ma per ricordare ai nostri amici esteri come fare per rinnovare il loro abbonamento o mandarci qualche offerta per restaurare il Santuario. Alcuni si servono di lettere portate a mano dai loro amici e parenti, oppure con lettera registrata. Il mezzo ordinario è il Bonifico Bancario a favore del Santuario Madonna delle Grazie in Cerreto Sannita. Ecco le Coordinate Bancarie Internazionali (=IBAN): **IT - 91 - E - 07601 - 15000 - 000013067822. Codice BIC BPPIITR-RXXX.** E' bene, però, comunicare per lettera la data e

l'importo inviato. Per i residenti in Italia non ci sono problemi, perché viene stampato l'indirizzo direttamente sul Conto Corrente Postale inviato con la rivista. Qui non abbiamo altra risorsa che i benefattori. Il Signore si serve di voi per conservare e incrementare la devozione alla Madonna delle Grazie posta in Cerreto.

* Waterbury 8/10/2007

*Il due luglio scorso, come gli altri anni, abbiamo celebrato la festa della Madonna delle Grazie facendo celebrare una messa nella chiesa di Santa Lucia. Sono venuti molti oriundi cerretesi ed emigrati provenienti dalla valle Telesina, grandi devoti della Madonna delle Grazie. Vi mandiamo alcune offerte per sostenere e restaurare il Santuario. **Maria e Pasquale Iadarola.***

Vi ringrazio molto per l'amore e devozione che avete verso la Madonna. La fede è un grande tesoro che solo Maria, la madre di Gesù, ci può conservare integra, immune da errori e superficialità in un tempo difficile come il nostro in cui prevale la contestazione ed il laicismo, nonostante il fallimento del comunismo. Chi sta con Maria non può fallire, perché nessuno come Lei è stato più vicino a Gesù, il Figlio di Dio, il Salvatore che non si stanca mai della nostra povera umanità. La devozione a Maria è come un canale che ci spinge verso Gesù, l'unico mediatore sospeso tra cielo e terra, sempre crocifisso e risorto. Gesù ha vinto il mondo e con l'aiuto di Maria lo seguiremo lungo la strada stretta, difficile e bella, perché sfocia nel suo regno glorioso. Ringrazio voi e gli altri amici per le offerte inviate per amore alla Madonna. Grazie pure dei nuovi indirizzi che ci avete comunicato. Invieremo anche a loro "La Voce" della Madonna.



Pasquale e Maria Iadarola assieme a Gloria e Prisco davanti all'immagine della Madonna delle Grazie che si venera a Waterbury (USA) nella chiesa di Santa Lucia (2 luglio 2007)



Elena Romano con le nipoti (Australia). Da notare la nipote Daniela nel giorno della sua prima comunione

* Gadesville (Australia) 8-10-2007

Caro Padre, vi mando la mia piccola offerta per il gradito giornale che mi spedite. Sono tanta contenta di leggere le belle notizie che trovo, vi ringrazio. Manco da molti anni da Cerreto, non posso più tornare in Italia perché sono anziana. Fate una preghiera per me e per la mia famiglia. Raccomandatemi alla cara Madre delle Grazie.

Elena Romano

Sono io a ringraziare voi per il ricordo vivo che avete della nostra "cara Madre delle Grazie" di Cerreto. Penso che fin da piccola avete pregato davanti a questa bellissima immagine, però l'affetto per la Madre di Dio è rimasto intenso, direi è cresciuto, nonostante i decenni trascorsi in una terra lontana. La Madonna si trova lì dove sta Gesù, suo Figlio che è Dio. Ella pur essendo stata assunta in cielo, rimane sempre nel cuore dei suoi devoti. Quando pregate in chiesa o nella vostra casa in Australia, voi state non solo vicino al Signore, ma anche accanto al cuore di Maria. La nostalgia di rivedere un luogo caro fin dalla fanciullezza è più che legittimo, ma il desiderio deve crescere e sfociare nella imitazione delle virtù esercitate in vita dalla Madonna, come il ringraziare e lodare Dio, sforzandoci di compiere ogni giorno la sua volontà. Ciò significa vivere nella fede, speranza e carità, il triplice pilastro che permette di restare saldi nel proposito di avvicinarci al volto splendido di Maria Immacolata, madre della Grazia, Madre nostra celeste, tutta bella che ci conduce al suo Figlio divino.

* Poste Faicchio 31 ottobre 2007

Oggetto: aggiornamento dei nominativi da cancellare dal vostro elenco perché deceduti o trasferiti o indirizzo inesatto dei Comuni di Massa di Faicchio - Faicchio - S. Salvatore. Nel ringraziarvi della vostra collaborazione

inviamo i nostri più sinceri saluti. Settore Portalettere

La lettera che ora avete letta è la prima del genere che ho ricevuto dalle Poste italiane. Sono rimasto edificato nel vedere l'efficienza delle nostre Poste. Talvolta ci si lamenta dei ritardi, però non sempre sappiamo apprezzare l'intelligenza e la solerzia degli impiegati che devono supplire non la loro, ma la nostra inefficienza. Con la missiva mi hanno inviato un elenco di 51 nominativi, che fino ad ora risultavano regolarmente abbonati a "La Voce". Il cambiamento non ci era stato segnalato dai parenti ed eredi, ma ci voleva la buona volontà degli impiegati a segnalarcelo, cioè: a Massa di Faicchio 9 abbonati erano deceduti e 2 trasferiti; a San Salvatore 22 erano deceduti e 15 trasferiti; a Faicchio uno deceduto e uno sconosciuto. Naturalmente abbiamo aggiornato il nostro schedario togliendo ben 51 indirizzi. Augurando a tutti lunga vita, spero che i nostri abbonati vogliano con sollecitudine avvertirci almeno del trasferimento. Grazie della collaborazione.

Fr. Mariano Parente

PENSIERI DI P. PIO



* Lo stomaco, grazie al cielo, da Natale fino ad oggi, non rigetta più nulla, mentre prima riteneva solo l'acqua. Le forze sono parzialmente ritornate, tanto da poter camminare per un po' senza affanno. Ma ciò che non vuole lasciarmi è la febbre, quasi tutti i giorni verso sera viene a visitarmi, seguita da copiosi sudori. La tosse, i dolori al torace ed alla schiena non mi danno tregua ((14/3/1910).

* Mi dispiace di non aver mezzi sufficienti per poter ringraziare la nostra bella Vergine Maria, per intercessione della quale io ho ricevuto tanta forza dal Signore nel sopportare con rassegnazione le tante mortificazioni quotidiane (26/5/1910).

* Sono rassegnatissimo alla divina volontà per tutte le umiliazioni che di giorno in giorno aumentano (1/6/1910).

* Non solo lo stato fisico di mia salute, ma anche quello spirituale mi sembra riprovevole [.]. Da vari giorni mi sento un continuo turbamento di coscienza per la mia vita passata, spesa così male. Ciò che in particolare mi tormenta è il pensiero di non essere certo di aver confessato tutti i peccati della mia vita passata e quello di non averli confessati bene [.]. Alle volte mi sento tentato di tralasciare la Comunione, ma per il passato mi sono sempre vinto. Tutto sia a gloria di Gesù! E come potrei vivere senza ricevere Gesù anche per una sola mattina?. Non comprendo come mai tali pensieri possano sussistere in un cuore che preferisce mille volte la morte, anziché determinarsi a peccare (20/6/1910).

Cronaca Locale

Valle Telesina e dintorni di Giovanni Giletta

* 01/10/07. Si è svolta nell'aula magna del Liceo Luigi Sodo in **Cerreto Sannita**, alla presenza di numerose autorità civili e religiose, con la benedizione di Mons. Michele De Rosa, l'inaugurazione dell'anno scolastico.

* 03/10/07. Si è concluso, con una solenne celebrazione eucaristica presieduta da Mons. don Antonio Di Meo, il triduo di preparazione e l'offerta votiva dell'olio a San Francesco da parte della comunità di **Faicchio**, presso il Convento SS. Salvatore.

* 05/10/07. *Giovanni Riccio* di **Telese Terme**, è approdato alle finali del concorso nazionale Star Sprint per giovani talenti di musica, teatro, danza che si tiene ogni anno in Fiuggi.

* 16/10/07. Il consiglio comunale di **Telese Terme** e di **Solopaca** hanno approvato la modifica dello Statuto del Consorzio Parco Turistico del Lago.

* 21/10/07. L'associazione *House Hospital onlus*, il Centro Nazionale delle Ricerche e l'Asl di BN1, in collaborazione con il Consorzio Icaro, l'Associazione Umana onlus, l'Intergruppo Melanoma Italiano ed il comune di **Solopaca** hanno effettuato gratuitamente ai cittadini visite e nevoscopie a bordo dell'*hospital car*.

* 25/10/07. E' iniziata a **Sondrio**, un'importante convention d'autunno per la valle telesina-vitulanense: le città del vino dei nostri luoghi come **Castelvenere, Dugenta, Guardia Sanframondi, Ponte, Solopaca e Torrecuso** hanno potuto promuovere al meglio i propri prodotti.

* 28-03/11/07. Le reliquie di Sant' Elisabetta d'Ungheria, patrona dell' Ordine Francescano Secolare hanno fatto sosta a **Frasso Telesino**.

* 15/11/07. E' stato elaborato un nuovo piano paesaggistico di monitoraggio e risistemazione del massiccio del monte **Taburno**, dai diciassette comuni interessati e dall'associazione il *Risveglio della Dormiente*.

* 22/11/07. *Ridateci la nostra Chiesa*: questo l'accorato appello che ha lanciato il parroco di **Castelvenere**, don Filippo Figliola, per la ristrutturazione della *Chiesa di Santa Maria della Seggiola*, che da lungo tempo è costretta a tener chiusa le sue porte ai fedeli.

* 24/11/07. Grande riconoscimento per l' Istituto Comprensivo di **Torrecuso**, diretto da Lucilla Papa che, in rete con l'Istituto Comprensivo di **Vitulano** e con il Liceo Scientifico di **Foglianise**, ha partecipato all'iniziativa Scuole Aperte, bandita dalla Regione Campania.

* 27/11/07. E' stata indetta una raccolta di firme, al fine di non trasferire una decina di classi del Liceo Scientifico di **Telese Terme**, nel vicino Mulino Papasso. Le ragioni di tale contrarietà vanno ricercate nella inadeguatezza dei sistemi di sicurezza della struttura scelta.

* 28/11/07. L' Istituto Tecnico per il Turismo di **Faicchio** è stato intitolato al prof. Umberto Fragola, insigne pioniere delle attività turistiche per il paese.



Concetta Crocco di Cerreto festeggia la figlia Silvana Ventrone ed il genero Franco De Luca per il loro 25° anniversario di matrimonio

Concetta Bruccoleri con i figli Sack, Maurizio e Crocetta (Australia)



Giancarlo Palumbo e Melotta Antonietta nel 25° anniversario di matrimonio con i figli Luca e Giovanni (Siziano di Pavia)

Diocesi di Cerreto - Telese Sant'Agata dei Goti

- di Ionut Pirtac -

* Nei giorni **12, 13 e 14 settembre**, la nostra Chiesa ha celebrato il Convegno Pastorale Diocesano a Telese Terme. Vescovo, sacerdoti, consacrati e fedeli laici insieme hanno riflettuto sulla condizione giovanile, quale tema del convegno di quest'anno.

* Il **29 settembre**, mons. Felice Leonardo vescovo emerito, ha celebrato il 50° anniversario di episcopato. In occasione della felice ricorrenza è stata celebrata nella chiesa cattedrale di Teano una solenne concelebrazione Eucaristica, presieduta dal nunzio apostolico in Gerusalemme mons. Antonio Franco, nativo di Puglianello, insieme a tutti i vescovi della Campania. Alla celebrazione hanno partecipato tanti sacerdoti e fedeli della nostra diocesi guidati dal vescovo Michele De Rosa.

* Il **30 settembre**, la diocesi ha celebrato la giornata pro-episcopo. Rappresentanti di tutta la diocesi hanno partecipato alla solenne celebrazione Eucaristica per pregare per il vescovo e augurargli buon onomastico. Mons. vescovo alla fine della celebrazione ha consegnato a tutti i parroci il programma pastorale.

* Il **21 ottobre**, visita del Papa Benedetto XVI nella nostra regione Campania, nella diocesi di Napoli. Hanno partecipato alla Santa Messa anche una rappresentanza della nostra diocesi.

* Il **18 novembre**, per la grande gioia del popolo e la numerosa partecipazione si è tenuta la solenne celebrazione e dedicazione dell'altare e del tempio, per la riapertura al culto del santuario Maria Santissima del Monte Taburno in Bucciano.

* Il **24 novembre**, solennità di Cristo Re, nella cattedrale di Cerreto mons. vescovo ha ordinato diaconi Giacomo Buffolino della comunità parrocchiale di Bagnoli e Giuseppe Campagnolo della comunità di Presta.

* Il **28 novembre**, nel Seminario diocesano in Cerreto Sannita, si è tenuta l'Assemblea del Consiglio Pastorale in preparazione al Sinodo diocesano.

* Il **2 dicembre**, mons. Vescovo ha presentato alla comunità parrocchiale di Melizzano il nuovo parroco, don Liberato Maglione.

* Il **3 dicembre**, si è inaugurato il nuovo anno accademico della scuola di formazione teologico-pastorale diocesana.

* Il **15 dicembre**, si è tenuto nel Seminario diocesano l'incontro-dibattito sul tema: Fede e cultura dopo Verona.

* Gli uffici di Pastorale Giovanile e Vocazionale della diocesi, organizzano anche quest'anno incontri della Scuola di preghiera per i giovani. Gli appuntamenti si terranno a Sant'Agata dei Goti nell'episcopio nei seguenti giorni 9/12/07, 13/1/07, 3/2/07, 2/3/07, 6/4/07, 4/5/07, 1/6/07.

Sacramento del matrimonio al Santuario

Giorno di nozze

Maria Teresa Barile e Mazzarelli Vincenzo
di Cerreto (7/10/07)

Zoryana Pasternak e Pacelli Tullio
di Puglianello (14/10/07)

Rosa Iacobelli di San Salvatore
e **Antonio Landino** di Faicchio
(22/12/07)

Anna Salvati e Rosario Maio
di Napoli (29/12/07)

25. di matrimonio

Pietro Amato e Maria Teresa Zapparelli
di Pietraroria (14/10/07)

Romolo Grasso e Maria Brasile
di Telese (21/10/07)

Donato Iuliani e Giuseppina Giordano
di Cerreto (30/10/07)

Domenico Raucci e Patrizia Bove
di Amorosi (15/12/07)

50° di matrimonio

Riccio Antonio e Maria Maglio
(Faicchio)

SEGNO DI GRATITUDINE

* *Cerreto Sannita 1/11/2007*

Mio figlio Pietro ha avuto un grave incidente automobilistico. Miracolosamente non ha subito danno alcuno, mentre l'auto è andata distrutta. Chi ha visto l'incidente non voleva neppure avvicinarsi per non vedere uno spettacolo raccapricciante. E' stato mio figlio a chiedere aiuto per uscire dalle lamiere. Io sono molto devota della Madonna, come pure i miei familiari. Sono convinta che è stata la buona Mamma celeste a salvarlo. A Lei esprimo gratitudine e affetto.
Maria Sagnella

* *Fairfield (USA) 15 nov. 2007*

Il giorno 5 agosto scorso venni personalmente al Santuario per ringraziare la Madonna. Due mesi prima ero stata colpita da un infarto cerebrale. Chiesi aiuto alla Madonna ed ora posso attestare che tutto procede bene.
Giulia Tomchik



Renda Cataldo
e
Valeria Iuliani
(Svizzera)



Di Santo Mario e Ferrara Maria
nel 25° di matrimonio
con i figli Giovanni e Marisa
(San Salvatore)



Di Paola Alessandro e Durante Libera Antonia nel 50° di matrimonio con i figli Pasquale e Mario (Cerreto)

* *Branford (USA) 20 nov. 2007*

La presente lettera per ringraziare la Madonna e P. Pio per una grazia ricevuta.
Lucia Del Vecchio in Basile

* *Flushing (USA) 20 nov. 2007*

Ringrazio tutti i giorni la Madonna per la salute ottenuta, nonostante l'intervento al cuore.
Biagio Foschini

* *Cerreto 6/12/2007*

Ringrazio la Madonna per avermi esaudita quando ho chiesto il suo materno aiuto.
Umberto Magno

Esortazioni della Madonna a Medjugorje

* Cari figli, anche oggi v'invito ad infiammare i vostri cuori ardentemente d'amore verso il Crocifisso. Non dimenticate l'amore Gesù per voi, affinché troviate la salvezza. Figlioli, meditate e pregate per aprire il vostro cuore all'amore di Dio (25/9/2007)

* Cari figli, Dio mi ha mandato tra voi per amore, per condurvi alla salvezza. Molti di voi avete aperto il cuore accogliendo i miei messaggi; tanti però si sono persi lungo la strada e rifiutano di conoscere il Dio d'amore. V'invito perciò ad essere voi stessi segno d'amore e di luce dove è tenebra e peccato. Sono con voi e vi benedico (25/10/2007)

* Cari figli, desidero che Gesù Cristo sia il re della vostra vita. Donandovi agli altri, comprenderete il dono del sacrificio di Gesù sulla croce per ciascuno di voi. Nel tempo, gradualmente, Dio vi trasformi e vi riempi con la sua grazia, per essere voi stessi dono gli uni per gli altri. Io sono per voi un dono di grazia d'amore che viene da Dio in un mondo senza pace (25/11/2007).

Risorgeranno nella luce di Cristo



Maria Zampella
di Maddaloni
* 14/2/1922 + 19/10/2007



Giuseppe Civitillo
di S. Salvatore
* 26/7/1913 + 6/8/2007



P. Benigno Iacoviello
* Apice 25/8/1938
+ Benevento 31/7/2007



Perciasepe M. Michela
di Cerreto
* 30/11/1932 + 19/4/2007



Durante Pasquale
di Cerreto
* 19/4/1936 + 15/4/2007



P. Cassiano Crisci
* Arienzo 2/1/1925
+ Nola 12/9/2007



M.G. Filomena Fappiano
* Castelvenero 30/6/1935
+ Guardia S. 12/9/2006



Rossi Teresa
* Cerreto 29/5/1920
+ Roma 10/9/2007



Gagliardi Emilia
di Pietraroia
* 11/8/1921 + 15/8/2007



Ferrucci Torina
di Amorosi
* 1/7/1926 + 5/6/2007



Pelosi Francesco
di Cerreto
* 27/6/1927 + 16/8/2007



Simone Giovanni
* Castelvenero 3/3/1914
+ Lucino 23/8/2006



Santillo Caterina
* San Salvatore T. 28/11/1911
+ Lucino 17/6/2007



Simone Pasqualino
* Castelvenero 28/9/1938
+ Uggiate Trevano 30/5/2006



Iatomasi Angela
di S. Salvatore T.
* 28/9/1935 + 22/3/2007



Di Crosta Pietro
* 29/4/1929
+ Francia 14/8/2007



Ciarleglio Filippo
di Castelvenero
* 5/12/1959 + 23/8/2007



Esposito Armando
* Cerreto 1/9/1923
+ Garlasco 18/10/2007



Ruggieri Peppino
di S. Lorenzello
* 12/12/1931 + 11/10/2007



Nunnari Maria
di Messina
* 2/7/1944 + 11/12/2006



Pelosi Luigi
* S. Lorenzello 31/10/1928
+ Milano 5/9/2007



**Santuario Maria SS. delle Grazie e Convento dei Frati Cappuccini
Cerreto Sannita (BN)**



**Giordano Michele e Teresa Biondi
nel 50° anniversario di matrimonio
con familiari (Venturina)**



**Lina e Alfonso Saracco nel 50°
anniversario di matrimonio
(USA)**



**Giuseppe Di Palma
e Margherita (USA)**



**Maria Biondi
di Giuseppe e Rosanna
con il vescovo
di Paterson Arthur
Serratelli (USA)**



**Marena Gianluca
e Maria Perfetto
(9/6/2007)**

**Onofrio Mario e Rosa Dattilo
nel 25° anniversario di matrimonio,
con i figli Pino e Marco (Balangero)**

